



COMUNEDIS. ALESSIO SICULO
(Città Metropolitana di Messina)

N. 125 Reg.

del 16/09/2024

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Approvazione Piano Performance 2024 – 2026 e Piano degli Obbiettivi 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno 16 del mese di **Settembre** alle ore 13:34 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presenze

| | | |
|-------------------------|--------------|---|
| 1. Aliberti Domenico | Sindaco | P |
| 2. Foti Nunzio Giovanni | Vice Sindaco | P |
| 3. Rigano Roberta | Assessore | P |
| 4. Lo Cascio Gianluca | Assessore | A |

Non sono intervenuti gli Assessori: LO CASELLI

Presiede il **Sindaco**.

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **Dott.ssa Miano Rosaria**.

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione Piano Performance 2024 – 2026 e Piano degli Obiettivi 2024.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, attuativo della legge 4 marzo 2009 n. 15, ha introdotto il concetto di performance nella Pubblica Amministrazione, indicando le fasi in cui articolare il ciclo della performance e individuato i meccanismi da attivare per misurare, gestire e valutare la performance di un'amministrazione pubblica;

Che anche gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, sono tenuti ad adottare sistemi di gestione del ciclo della performance conformi ai principi generali di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 150/2009;

Visti gli artt.4, 10 e 15 del D.Lgs 27 ottobre 2009 n. 150, recante "*Attuazione della L.4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", secondo i quali l'Organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, denominato piano delle Performance:

- Da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- Che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi;
- Che stabilisca con riferimento agli obiettivi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009., n. 150, in attuazione dell'art. 17, comma – lettera r), della legge --- agosto 2015, n. 124*";

Rilevato che ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 150/2009, gli enti sono tenuti a sviluppare il ciclo di gestione della performance in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Atteso che ai sensi dell’art. 1, comma 8 bis della sopra citata legge n. 190/2012, come modificata dal decreto legislativo n. 97/2016, nella misurazione e valutazione delle performance occorre tenere conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza;

Visto l’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che evidenzia la necessità del coordinamento del piano di prevenzione della corruzione con gli strumenti di misurazione e valutazione delle performance;

Visto l’art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi del quale:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell’esperienza professionale maturata e dell’accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Rilevato che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che il Comune di Sant'Alessio Siculo alla data del 31/12/2023:

- ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 17 a tempo indeterminato, di cui n. 16 a tempo parziale, ed è pertanto tenuto ad approvare il PIAO nella versione semplificata;
- conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, comma 2 della Legge 158/2017;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, e in particolare:

- l'art. 1, comma 3, che recita "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";
- l'art. 1, comma 4, che ha soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG", decretando la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- l'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Ricordato che il D.M. 22 dicembre 2023 ha previsto il rinvio al 15 marzo 2024 per l'approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 per gli enti impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei medesimi decreti e, in particolare: incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid e per l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;

Che l'art. 8, c. 2, D.M. 30 giugno 2022, n. 132 ha precisato che: "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (NdR: cioè il 31 gennaio) è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci."

Che, pertanto, *il* differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe, come da Comunicato del Presidente dell'ANAC 17 gennaio 2023;

Precisato che, alla luce della proroga al 15 marzo 2024 per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, disposta con D.M. 22 dicembre 2023, la scadenza per l'approvazione del PIAO 2024-2026 si conviene fissata per tutti gli enti locali al 14 aprile 2024.

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 PROVVISORIO approvato con deliberazione G.M. n. 36 del 08.03.2024, nelle more di approvazione dei documenti di programmazione;

Dato Atto che il piano performance non è contenuto obbligatorio del PIAO per i comuni al disotto dei 5000 abitanti;

dato atto che se ne reputa necessaria l'adozione per potere consentire l'attivazione del relativo ciclo e l'erogazione, a valle della valutazione positiva, delle connesse indennità;

che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., il piano triennale dei fabbisogni di personale va adottato in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026 approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 02/09/2024, esecutiva ai sensi di legge

Visto il bilancio finanziario di previsione 2024 – 2026 approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 02/09/2024, esecutiva ai sensi di legge

Tenuto conto delle Aree funzionali in cui si articola la struttura organizzativa e degli incarichi di posizione organizzativa in atto, conferiti con decreto sindacale;

Sentiti i Responsabili di Area;

Considerato che il Piano della Performance assicura il raccordo della programmazione finanziaria con gli obiettivi di trasparenza e le misure di prevenzione della corruzione, come indicati nel PTPC vigente;

Ritenuto di assegnare a ciascun responsabile di Area gli obiettivi di cui all'allegato documento, nonché di confermare l'assegnazione di dotazioni e di personale in atto assegnati con precedenti provvedimenti;

Precisato che gli obiettivi, declinati nel PDO, costituiscono elemento di riferimento per la valutazione delle performance individuale sia dei Responsabili di Area, sia di tutto il personale dipendente, ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009, anche al fine del riconoscimento dei premi di performance.

Che, a tal fine, per ciascun dipendente dovrà essere valutato l'apporto al complesso degli obiettivi attribuiti all'Area cui è assegnato, salva la valutazione dei risultati conseguiti su ulteriori eventuali specifiche attribuzioni individualmente assegnate da parte del Responsabile;

Visto il Piano della performance 2024 – 2026 e Piano degli Obiettivi 2024, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

Precisato che il piano performance 2024 – 2026 e il correlato PDO 2024 tengono conto dei seguenti elementi:

- Obiettivi fissati nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Obiettivi fissati nel piano triennale delle opere pubbliche;
- Obiettivi di razionalizzazione della spesa;
- Indirizzi già formulati in precedenti atti dell'amministrazione;
- Gli obiettivi di miglioramento delle entrate comunali.

Dato atto, altresì, che costituisce comunque obiettivo di ciascuna Area, oggetto di valutazione della performance, anche il mantenimento degli standard di servizi già erogati negli anni precedenti, pur laddove non richiamato espressamente negli obiettivi allegati;
Visti gli articoli 108 e 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Responsabile dell'Area Economico – finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Richiamato il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. in relazione alle competenze della Giunta comunale in materia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i.;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il regolamento per il funzionamento degli Uffici;

Visto il Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale del Comune di Sant' Alessio siculo approvato con deliberazione di G.M. n. ...

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Tanto premesso e considerato,

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI APPROVARE** il Piano della Performance 2024 - 2026 e il piano degli obiettivi PDO per l'annualità 2024, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.
- 3) **DI DARE ATTO** che ciascun Responsabile di Area, come individuato nella documentazione allegata, è responsabile sia delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi sia delle correlate procedure di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese.
- 4) **DI DARE ATTO che** gli obiettivi, declinati nel PDO, costituiscono elemento di riferimento per la valutazione delle performance individuale sia dei Responsabili di Area, sia di tutto il personale dipendente, ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009.
- 5) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alle RSU e al NdV.

6) **DI TRASMETTERE** altresì copia della presente ai Responsabili di area per quanto di competenza.

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, comma 4, l.r. n. 44/1991, il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il segretario comunale

R. Mauro



Il proponente
Il Sindaco

Domenico Aliberti

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE _____


Favere

Li 16/09/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Caterina Quacquaro

Caterina Quacquaro



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla delibera

ESPRIME PARERE _____

Favere

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:


| | |
|------------------|------------------|
| Codice _____ | Codice _____ |
| Competenza _____ | Competenza _____ |
| Residui _____ | Residui _____ |
| Intervento _____ | Intervento _____ |

Li 16/09/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

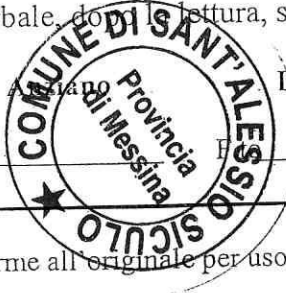
Dott. Domenico Aliberti

Domenico Aliberti



Il presente verbale, dopo lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Il Presidente Il Segretario Comunale
F.to foi



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario c.le certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno ed annotata al n. del Reg. di repertorio
ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal
al
li

L'Addetto

Il Segretario Comunale

F.to

F.to

SI ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

Ai capigruppo consiliari con nota n. del

Il Segretario Comunale F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl.ne F.to dal al

Il Segretario C. le F.to li

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91

li

F.to Il Segretario Comunale